

REGIONE PIEMONTE

Comune di Biella

Provincia di Biella

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI
ANNO 2012**

DECRETO LEGISLATIVO 5 FEBBRAIO 1997 ART. 49

D.P.R. 27 APRILE 1999 N. 158

D. LGS. 4 APRILE 2006 N. 152 ART. 238

Data: aprile 2012

Indice

1.	Premessa	pag.	1
	Obiettivi		2
3.	Modello gestionale ed organizzativo		8
3.1	Servizi di spazzamento meccanizzato, manuale, cantonierato e correlati		
3.1.1	Servizio di spazzamento meccanizzato		11
3.1.2	Servizio di spazzamento manuale e servizi correlati		11
3.1.3	Servizio di spazzamento manuale portici e aree pedonali centrali		12
3.1.4	Servizio cantonierato		12
3.1.5	Servizio lavaggio e innaffiamento strade e aree pubbliche		12
3.1.6	Servizio lavaggio di bidoni e cassonetti		13
3.1.7	Servizio diserbo strade e piazze pubbliche		13
3.1.8	Servizio lavaggio e disinfezione servizi igienici pubblici		14
3.1.9	Servizio cancellazione scritte		14
3.1.10	Servizio sgombero neve		14
3.1.11	Servizio spurgo caditoie e pozzetti		15
3.2	Servizio di raccolta rifiuti		
3.2.1.	Servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati		15
3.2.2	Servizio di raccolta rifiuti ed igiene dei mercati ambulanti e ingrosso		16
3.2.3	Servizio di raccolta della frazione organica		16
3.2.4	Servizio di raccolta della carta		17
3.2.5	Servizio di raccolta domiciliare degli imballaggi in cartone grandi utenze		17
3.2.6	Servizio di raccolta stradale del vetro, alluminio, banda stagnata		18
3.2.7	Servizio di raccolta domiciliare vetro, alluminio, banda stagnata grandi utenze		18
3.2.8	Servizio di raccolta domiciliare della plastica		19
3.2.9	Servizio di raccolta farmaci scaduti/pile esaurite		19
3.2.10	Servizio di raccolta domiciliare della frazione verde		20
3.2.11	Servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti		20
3.3	Officina, reperibilità e controlli		21
4.	Definizione e ripartizione dei costi		22
4.1	Parte variabile e parte fissa della tariffa		24
4.2	Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche		26
5	I coefficienti		28

1. Premessa

L'istituzione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani è disposta dall'art. 49 del D. Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997 con la contestuale soppressione della tassa di smaltimento dei rifiuti di cui al testo unico della finanza locale approvato con R.D. n. 1175 del 14 settembre 1931 e s.m.i.

Il successivo Regolamento recante "Norme per l'elaborazione della tariffa", di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, come modificato dalla legge 23 dicembre 1999 n. 488, ha previsto che gli enti locali debbano raggiungere la piena copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani. La tariffa è stata successivamente ribadita dall'articolo 238 D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Si accenna brevemente in questa sede che con Delibera della Corte dei Conti –Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 65/2010 del 10 novembre 2010, è stata ribadita – allo stato - la natura di tributo della Tariffa Rifiuti, con titolarità della stessa in capo al Comune. Tale posizione ha implicato la sua iscrizione nel bilancio comunale al Titolo I (Entrate tributarie) già a decorrere dall'esercizio finanziario 2011.

2. Obiettivi

Gli obiettivi che si intendono perseguire risultano essere:

- la riduzione della produzione del rifiuto indifferenziato;
- l'aumento della percentuale di raccolta differenziata con il consolidamento dei servizi di raccolta porta a porta che favoriscano e stimolino i cittadini e attività economiche alla differenziazione;
- la ottimizzazione delle forme di conferimento, raccolta, trasporto dei rifiuti di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche;
- il rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità con particolare riferimento ad una riorganizzazione dei servizi di spazzamento meccanizzato e manuale ed una sperimentale ridefinizione della frequenza della raccolta del rifiuto indifferenziato;
- la tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti.

Nella Regione Piemonte la metodologia con la quale va calcolata la percentuale di raccolta differenziata è stabilita dal D.G.R. n. 43-435 del 10 luglio 2000, "Approvazione metodo normalizzato per la determinazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani di cui al D.Lgs. 22/1997".

La progressiva estensione della modalità di raccolta porta a porta del rifiuto organico residuo e degli imballaggi in plastica, accanto alla raccolta domiciliare della carta, degli imballaggi in cartone e del vetro prodotto dalle grandi utenze, ha consentito di raggiungere buone percentuali di raccolta differenziata.

Il grafico seguente illustra i risultati in termini di raccolta differenziata nell'ultimo triennio.

Gli indicatori di colore blu rappresentano la percentuale raggiunta dalla raccolta dei rifiuti effettuata dal servizio pubblico di raccolta. Gli indicatori di colore giallo rappresentano invece il dato ufficiale di raccolta differenziata annuale approvato dalla Regione Piemonte.

E' noto infatti che i rifiuti assimilati agli urbani oggetto di autonomo avvio alle operazioni di recupero da parte delle aziende produttrici sono quantitativamente sommati ai rifiuti raccolti dal servizio pubblico e vanno a formare il dato "ufficiale" di raccolta differenziata per ogni comune del territorio piemontese.

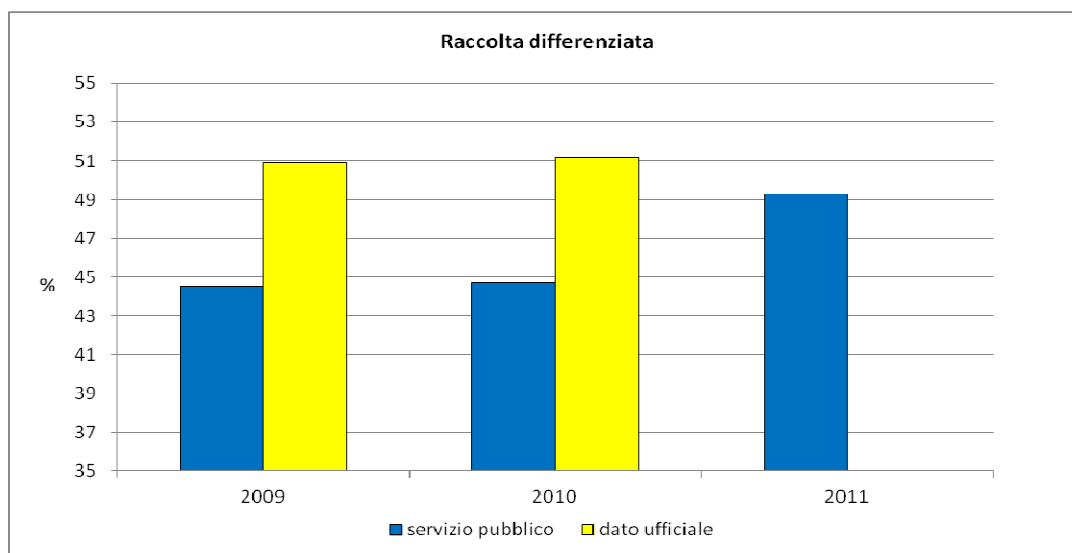


Figura 1

All'atto della redazione del presente documento i dati relativi ai rifiuti assimilati avviati alle operazioni di recupero nel corso del 2011 da parte delle aziende sono in corso di raccolta ed elaborazione. Si ritiene comunque, alla luce di quanto registrato negli anni precedenti, che la percentuale di raccolta differenziata potrebbe attestarsi al 55 %.

Nel corso del 2011 è stato quindi consolidato il servizio di raccolta domiciliare integrato sull'intero territorio attivando l'internalizzazione dei cassonetti anche nel quartiere di Chiavazza e provvedendo nei restanti quartieri ad una più incisiva personalizzazione (chiusura con lucchetti e

chiavi dati ad uso esclusivo dello stabile) dei cassonetti che, a causa di impossibilità di utilizzare spazi idonei privati, insistono su suolo pubblico.

Si ipotizza un'ulteriore riduzione dei quantitativi indifferenziati conferiti nel corso del 2012 rispetto all'anno precedente per un'intensificazione degli interventi di controllo e di sanzione dei conferimenti scorretti e delle anomalie.

Le tabelle seguenti espongono i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno 2011 con individuazione della percentuale di raccolta differenziata e della proiezione relativa al 2012 e 2013.

È riportato anche il quantitativo pro capite delle singole tipologie di rifiuto ed il costo di smaltimento.

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Abitanti al 31.12.2011

45.582

anno 2011 (1)	t/anno	kg/ab/anno	costo €/t	costo totale smaltimento €/t
RSU	10.359,94	227,28	96,83	1.003.153
SPAZZAMENTO E CIMITERIALI	412,10	9,04	96,83	40.287
INGOMBRANTI	1.061,79	23,29	186,00	197.493
FRAZIONE ORGANICA	2.917,09	64,00	85,00	247.953
FRAZIONE VERDE	676,30	14,84	80,00	54.104
PILE	3,40	0,07	1.520,00	5.160
FARMACI	3,73	0,08	1.900,00	7.085
FRIGORIFERI, TELEVISORI E MATERIALE ELETTRONICO (RAEE)	172,36	3,78	100,00	17.236
LEGNO	329,61	7,23	130,00	42.849
INERTI	123,99	2,72	30,00	3.720
PNEUMATICI	4,66	0,10	190,00	885
BATTERIE	0,68	0,01		-
CARTA	2.580,64	56,62		
CARTONE	4,52	0,10		
CARTONE COMMERCIALE	991,21	21,75		
FERRO	15,00	0,33		
IMBALLAGGI PLASTICA	859,31	18,85		
MULTIMATERIALE				
NEON	0,46	0,01	1.600,00	742
OLIO MINERALE	0,24	0,01		
PLASTICA G.U.				
TESSILI	203,74	4,47		
TONER	5,47	0,12		
VERNICI	0,62	0,01	1.900,00	1.178
VETRO/ALLUMINIO/ACCIAIO	1.746,32	38,31		
		493,03		
TOTALE	22.473,18			1.621.846

TOTALE RIFIUTI AI FINI DEL CALCOLO DELLA R.D.	22.329,93
RIFIUTI DIFFERENZIATI AI FINI DEL CALCOLO DELLA R.D.	11.011,84
PERCENTUALE ANNUA	49,31

Tabella 1

abitanti

45.582

anno 2012 (1)	t/anno	kg/ab/anno	costo €/t (2)	costo totale smaltimento €/t
RSU	10.176	223,24	96,83	985.315
SPAZZAMENTO E CIMITERIALI	418	9,18	96,83	40.500
INGOMBRANTI	1.058	23,21	186,00	196.788
FRAZIONE ORGANICA	2.975	65,27	85,00	252.904
FRAZIONE VERDE	676	14,84	80,00	54.104
PILE	3,40	0,07	1.520,00	5.160
FARMACI	3,70	0,08	1.900,00	7.030
FRIGORIFERI, TELEVISORI E MATERIALE ELETTRONICO (RAEE)	172	3,77	100,00	17.200
LEGNO	330	7,24	130,00	42.900
INERTI	124	2,72	30,00	3.720
PNEUMATICI	4,61	0,10	190,00	875
BATTERIE	0,68	0,01		-
CARTA	2.600	57,04		-
CARTONE	4,52	0,10		-
CARTONE COMMERCIALE	1.000	21,94		-
FERRO	15,00	0,33		-
IMBALLAGGI PLASTICA	900	19,74		-
MULTIMATERIALE				-
NEON	0,46	0,01	1.600,00	742
OLIO MINERALE	0,24	0,01		-
PLASTICA G.U.				-
TESSILI	204	4,47		-
TONER	5,47	0,12		-
VERNICI	0,62	0,01	1.900,00	1.178
VETRO/ALLUMINIO/ACCIAIO	1.750	38,39		-
TOTALE	22.422			1.608.417

TOTALE RIFIUTI AI FINI DEL CALCOLO DELLA R.D.	22.278,89
RIFIUTI DIFFERENZIATI AI FINI DEL CALCOLO DELLA R.D.	11.140,40
PERCENTUALE ANNUA	50,00

Tabella 2

abitanti

45.582

anno 2013 (1)	t/anno	kg/ab/anno	costo €/t (2)	costo totale smaltimento €/t
RSU	9.900	217,19	96,83	958.617
SPAZZAMENTO E CIMITERIALI	412	9,04	96,83	39.904
INGOMBRANTI	1.000	21,94	186,00	186.000
FRAZIONE ORGANICA	3.100	68,56	85,00	265.625
FRAZIONE VERDE	676	14,84	80,00	54.104
PILE	3,40	0,07	1.520,00	5.160
FARMACI	3,73	0,08	1.900,00	7.085
FRIGORIFERI, TELEVISORI E MATERIALE ELETTRONICO (RAEE)	172	3,78		-
LEGNO	330	7,23	130,00	42.849
INERTI	124	2,72	30,00	3.720
PNEUMATICI	4,66	0,10	190,00	885
BATTERIE	0,68	0,01		
CARTA	2.600	58,14		
CARTONE	4,52	0,10		
CARTONE COMMERCIALE	1.050	23,04		
FERRO	15,00	0,33		
IMBALLAGGI PLASTICA	950	20,84		
MULTIMATERIALE				
NEON	0,46	0,01	1.600,00	742
OLIO MINERALE	0,24	0,01		
PLASTICA G.U.				
TESSILI	204	4,47		
TONER	5,00	0,12		
VERNICI	0,62	0,01	1.900,00	1.178
VETRO/ALLUMINIO/ACCIAIO	1.800	39,49		
TOTALE	22.307			1.565.870
TOTALE RIFIUTI AI FINI DEL CALCOLO DELLA R.D.	22.163,63			
RIFIUTI DIFFERENZIATI AI FINI DEL CALCOLO DELLA R.D.	11.330,09			
PERCENTUALE ANNUA	51,12			

Tabella 3

NOTA (1) I dati si riferiscono ai rifiuti raccolti dal servizio pubblico. Sono pertanto al netto dei quantitativi di rifiuti, assimilati agli urbani, avviati al recupero direttamente da parte delle aziende.

3. Modello gestionale ed organizzativo.

Nel quadro di una politica di riduzione della spesa per l'attuazione dei servizi di igiene ambientale, al fine di un contenimento della tariffa rifiuti, sono state individuate alcune strategie di intervento per quanto riguarda il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato.

- Soppressione, a partire dal 1° giugno 2012 dei servizi di spazzamento meccanizzato notturno ed attivazione di n. 1 servizio di spazzamento meccanizzato diurno.
- Modificazione dei servizi di spazzamento domenicale.

A fronte di una riduzione di spesa, si ritiene che queste modifiche non comportino sostanziali scadimenti del livello qualitativo di pulizia della città. L'iniziativa sarà oggetto di costante monitoraggio al fine di individuare eventuali interventi correttivi.

Nel corso degli anni il modello organizzativo della raccolta rifiuti si è progressivamente orientato alla raccolta porta a porta del rifiuto, con contestuale dismissione dei contenitori stradali e con obbligo di internalizzare i contenitori per i rifiuti organici e indifferenziati. Ciò ha comportato una maggiore responsabilizzazione dell'utenza e la possibilità da parte della Pubblica Amministrazione di controllare con più efficacia le modalità di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

I contenitori assegnati ad immobili aventi caratteristiche edilizie tali da non consentire un adeguato posizionamento nelle aree di pertinenza, sono stati dotati di lucchetto con accesso esclusivo agli aventi diritto.

In ragione della capillare raccolta del rifiuto recuperabile, a partire dal mese di luglio ed a titolo sperimentale, la frequenza del servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato, nei quartieri collinari della città, verrà ridotta da bisettimanale e settimanale.

Si ritiene infatti che in aree con densità abitativa non particolarmente elevata, la raccolta del rifiuto indifferenziato possa essere agevolmente effettuata con frequenza settimanale senza apprezzabili disagi né modifiche alla volumetria dei contenitori già assegnati. Importante è naturalmente una corretta separazione dei rifiuti recuperabili.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale, in stretta collaborazione con il gestore del servizio, valutare e monitorare eventuali criticità.

Accanto ad un'ormai consolidata raccolta porta a porta della frazione cartacea del rifiuto, è confermata anche per il 2012 la raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica con modalità a sacco a perdere ed esposizione su piano stradale il giorno di passaggio del servizio pubblico.

E' confermata la raccolta della frazione verde del rifiuto e degli ingombranti, con raccolta a prenotazione, secondo le modalità disposte dalle norme regolamentari comunali.

Per le utenze specifiche non domestiche, è attivo il servizio di raccolta degli imballaggi in cartone e degli imballaggi in vetro/alluminio/acciaio.

La raccolta di questi ultimi materiali presso le utenze domestiche è effettuata mediante contenitori di grande volumetria collocati su strada.

E' inoltre prevista la possibilità di conferimento dei rifiuti oggetto di recupero alla stazione di conferimento ed all'impianto di compostaggio consortile per la frazione verde.

Il conferimento dei farmaci scaduti e delle pile esaurite da parte dei privati cittadini avviene rispettivamente nei punti di raccolta situati presso le diverse farmacie del territorio comunale, e presso punti strategici del territorio comunale.

Circuito di raccolta	Modello gestionale 2012		
	Tipologia	Ambito di utenza	Frequenza
Organico	Domiciliare	Intero territorio	Bisettimanale
Carta utenze domestiche e specifiche	Domiciliare	Intero territorio	Settimanale /Quindicinale
Cartone utenze specifiche	Domiciliare	Intero territorio per circa 250 utenze	Settimanale /su richiesta
Plastica	Domiciliare	Intero territorio	Settimanale
Vetro e alluminio utenze domestiche	Stradale	Intero territorio	Quindicinale /Settimanale
Vetro e alluminio utenze specifiche	Domiciliare	Intero territorio per circa 200 utenze	Settimanale/secondo necessità
Frazione verde	Domiciliare	Intero territorio	Su chiamata
Ingombranti	Domiciliare	Intero territorio	Su chiamata
Abiti smessi	Stradale	Intero territorio	Quindicinale
Pile e farmaci	Stradale	Intero territorio	Secondo necessità
Residuo non differenziabile	Domiciliare	Intero territorio	Bisett/ trisett Settimanale nei quartieri collinari a partire dal 1°luglio

Tabella 4

I seguenti prospetti riportano per ogni servizio, la modalità organizzativa e gestionale, il personale, i mezzi e le attrezzature necessari.

3.1 Servizi di spazzamento meccanizzato, manuale, cantonierato, e correlati

3.1.1. Servizio di spazzamento meccanizzato

Tipologia di intervento:	spazzamento meccanizzato
zona di lavoro:	4 (*)
tipologia dei mezzi utilizzati:	spazzatrici meccaniche idrostatiche
composizione equipaggio singola zona di lavoro:	1
frequenza di intervento:	settimanale/giornaliero

(*) a partire dal 1° giugno 2012 i servizi di spazzamento meccanizzato notturno sono soppressi ed è attivato un servizio di spazzamento meccanizzato diurno (n. 1 spazzatrice).

3.1.2. Servizio di spazzamento manuale e servizi correlati.

Tipologia di intervento:	spazzamento manuale delle vie, delle piazze, dei parchi e dei giardini, delle fermate dei mezzi pubblici, dei marciapiedi delle scuole pubbliche, di vasche, fontane e monumenti, pulizia delle griglie dei pozzetti stradali e delle caditoie ecc.
zona di lavoro:	21 aree compreso il centro di cui 4 accorpate
tipologia dei mezzi utilizzati:	ape gasolone
composizione equipaggio singola zona di lavoro:	1
frequenza di intervento:	giornaliera

Nel corso del 2008 al fine di contenere i costi e sostenere l'estensione dei servizi domiciliari, è stato necessario accorpate tre aree periferiche variando le frequenze di intervento delle vie interessate. La modifica, che non ha ridotto in modo sostanziale la qualità del servizio, è confermata anche per il 2012.

3.1.3 Servizio di spazzamento manuale portici e aree pedonali centrali

Tipologia di intervento:	servizio supplementare di spazzamento manuale pomeridiano, domenicale (*) e serale (solo il sabato) in un'area limitata del centro cittadino.
zona di lavoro:	centro storico e servizi occasionali
tipologia dei mezzi utilizzati:	ape gasoloni
composizione equipaggio singola zona di lavoro:	1 - 2
frequenza di intervento:	settimanale

(*) A partire dal 1° giugno 2012 il servizio di spazzamento domenicale è ridotto a 2 operatori ecologici con gasolone, 1 autista con compattatore medio e 1 caposquadra.

3.1.4 Servizio cantonierato

Tipologia di intervento:	periodica pulizia di fossi, cunette, pozzetti laterali di scolo, rimozione foglie, taglio e diserbo delle strade comunali.
zona di lavoro:	territorio comunale
tipologia di mezzi e attrezzature utilizzati:	soffiatori, decespugliatori, autocarri, ape
composizione equipaggio per zona di lavoro:	1 -2

3.1.5 Servizio lavaggio e innaffiamento strade e aree pubbliche

Tipologia di intervento:	servizio di lavaggio di strade ed aree pubbliche con l'apposita autoinnaffiatrice, attrezzata con turbina a pompa ad alta pressione, adatta per gli interventi di lavaggio a lama d'acqua radente con additivazione di disinfettante autorizzato.
zona di lavoro:	secondo necessità
tipologia dei mezzi utilizzati:	autoannaffio
composizione equipaggi	1
frequenza di intervento:	secondo necessità

3.1.6 Servizio lavaggio di bidoni e cassonetti

Tipologia di intervento:	lavaggio e disinfezione dei cassonetti con utilizzo di prodotti atti a rimuovere eventuali incrostazioni, unto, smog ecc., onde assicurare ai contenitori stessi le migliori condizioni di igiene, pulizia ed un aspetto decoroso; il lavacontenitori interviene al seguito del mezzo della zona di raccolta assegnato nella giornata.
zona di lavoro	Tutto il territorio
tipologia dei mezzi utilizzati	lavacassonetti
composizione equipaggi	2
frequenza di servizio	A seconda delle esigenze
periodi di effettuazione degli interventi	aprile – settembre zona per zona su tutto il territorio (solo bidoni e/o cassonetti carrellati) e a spot in caso di segnalazione di disagio e/o specifiche richieste dell'utenza o del comune

3.1.7 Servizio diserbo strade e piazze pubbliche

Tipologia di intervento:	irrorazione, con opportuna attrezzatura (pompa manuale a spalla), di formulati chimici erbicidi, ai fini dell'eliminazione delle erbe infestanti e delle loro propaggini vegetative presenti lungo i cordoli di marciapiedi, alberate, spartitraffico ecc.
tipologia dei mezzi utilizzati:	autocarro con botte, decespugliatore
composizione equipaggio:	2
frequenza di intervento:	secondo necessità – periodo vegetativo
superficie oggetto di intervento:	tutto il territorio
periodi di effettuazione degli interventi	Marzo – settembre (in alternanza alle operazioni di cantonierato)

3.1.8 Servizio lavaggio e disinfezione servizi igienici pubblici

Tipologia di intervento:	operazioni diverse di lavaggio e disinfezione sia dei locali sia degli scarichi, con impiego, dei normali prodotti detergenti e, quando necessario, dell'attrezzatura espurgo-pozzi.
numero zone di lavoro	Territorio comunale
tipologia dei mezzi utilizzati:	autospurgo
composizione equipaggio:	2
n. di servizi igienici interessati dal servizio	8
frequenza di intervento:	settimanale

3.1.9 Servizio cancellazione scritte

Tipologia di intervento:	cancellazione di scritte non autorizzate. Con apposizione di vernice coprente
composizione equipaggio:	secondo necessità

3.1.10 Servizio sgombero neve

Tipologia di intervento:	sgombero neve e relativo insalamento di passaggi pedonali, marciapiedi di pertinenza comunale e pubblica, percorsi lungo le zone a giardino, aree antistanti ai contenitori di rifiuti, marciapiedi e aree antistanti gli Uffici Pubblici e le scuole, banchine di attesa degli autobus; sgrigliatura pozzetti stradali, caditoie ecc. per garantire il deflusso delle acque.
tipologia dei mezzi e attrezzature utilizzati:	bobcat, mezzi manuali e spalaneve

3.1.11 Servizio spurgo caditoie e pozzetti

Tipologia di intervento:	spurgo e lavaggio dei pozzetti di proprietà del comune di Biella; lavaggio di griglie, caditoie e bocche di lupo
tipologia dei mezzi e attrezzature utilizzati:	spurgo sia di grosse dimensioni che di piccole per gli interventi sulle coste e le piccole vie
frequenza di intervento:	56 ore/mese per 8 mesi oltre ad interventi in caso di urgenze

3.2. Servizio di raccolta rifiuti

3.2.1 Servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati.

Tipologia di intervento:	svuotamento di bidoni e contenitori adibiti alla raccolta del solo rifiuto residuo posti nelle pertinenze degli stabili o su piano stradale
zone di lavoro	intero territorio
tipologia dei mezzi utilizzati	autocompattatori da 5 a 30 mc. Gasolone voltabidoni.
composizione equipaggio	1
numero e tipologia dei contenitori	bidoni 50 l - 360 l cassonetti 660 l - 1.100 l.
frequenza di servizio	bisettimanale / trisettimanale (per utenze specifiche) (*)

(*) A partire dal 1° luglio 2012 la frequenza di raccolta dei rifiuti indifferenziati sarà settimanale nei quartieri di: Barazzetto, Vandorno, Oremo, Pavignano, Vaglio, Cossila San Grato, Cossila San Giovanni, Favaro, Oropa.

3.2.2. Servizio di raccolta rifiuti ed igiene dei mercati ambulanti e ingrosso

Tipologia di intervento:	a) raccolta dei rifiuti conferiti nelle apposite attrezzature (cassonetti, benne ecc.), con particolare riguardo alla raccolta differenziata di legno, cartone, frazione organica, cassette in plastica e vetro; b) pulizia delle aree, con spazzamento manuale e meccanizzato; lavaggio dei plateatici mediante autobotte, con particolare attenzione alle aree adibite alla vendita di prodotti ittici; nel periodo invernale il servizio è sospeso;
n. mercati	tutti i mercati cittadini
tipologia dei mezzi utilizzati	motocarri, spazzatrici, multibenne,
tipologia attrezzature presenti	benne e cassonetti
frequenza di servizio	in funzione del mercato (6 giorni a settimana)

3.2.3 Servizio di raccolta della frazione organica

Tipologia di intervento:	svuotamento di bidoni e contenitori adibiti alla raccolta del solo rifiuto organico posti nelle pertinenze degli stabili o su piano stradale
zone di lavoro	intero territorio
tipologia dei mezzi utilizzati	gasoloni a vasca
composizione equipaggio	1
numero e tipologia dei contenitori	bidoncini 25-30l. Bidoni 120-240-360 l. Cassonetti 600 l. (grandi utenze)
frequenza di servizio	bisettimanale

3.2.4 Servizio di raccolta della carta

Tipologia di intervento:	svuotamento di cestini, bidoni e cassonetti destinati alla raccolta della frazione cartacea del rifiuto, posti all'interno delle pertinenze degli edifici e/o negli androni degli stabili. Il materiale raccolto viene direttamente trasportato alla piattaforma indicata da COMIECO (Consorzio di filiera).
zone di lavoro	tutto il territorio comunale
tipologia dei mezzi utilizzati	definite in sede di appalto
composizione equipaggi	definite in sede di appalto
numero e tipologia dei contenitori	dontenitori da 50 l. Bidoni da 120-240-360 l.
frequenza di servizio	settimanale nel centro città. Quindicinale nelle frazioni

3.2.5 Servizio di raccolta domiciliare degli imballaggi in cartone grandi utenze

Tipologia di intervento:	ritiro di imballaggi in cartone presso le principali utenze commerciali, artigianali, industriali. Il materiale raccolto, conferito piegato da parte dell'utenza, è direttamente trasportato alla piattaforma indicata da COMIECO (Consorzio di filiera).
zona di lavoro	tutto il territorio comunale
tipologia dei mezzi utilizzati	definite in sede di appalto
composizione equipaggi	definite in sede di appalto
numero e tipologia dei contenitori	-
frequenza di servizio	in genere settimanale; concordata per utenze particolari

3.2.6 Servizio di raccolta stradale del vetro, alluminio, banda stagnata

Servizio in appalto.

Tipologia di intervento:	svuotamento di campane poste a bordo strada, in posizione fissa, destinate alla raccolta degli imballaggi in vetro, alluminio e acciaio. Il materiale raccolto è direttamente trasportato all'impianto di riciclaggio.
zona di lavoro	tutto il territorio comunale
tipologia dei mezzi utilizzati	definite dalla ditta appaltatrice
composizione equipaggi	definite dalla ditta appaltatrice
numero e tipologia dei contenitori	circa 195 contenitori tipo campana da 2,5 mc.
frequenza di servizio	quindicinale/settimanale

3.2.7. Servizio di raccolta domiciliare vetro, alluminio, banda stagnata grandi utenze

Tipologia di intervento:	svuotamento di bidoni, posti all'interno delle pertinenze degli esercizi, destinati alla raccolta degli imballaggi in vetro alluminio e acciaio. Il materiale raccolto viene stoccato in un cassone apposito all'interno della stazione di conferimento di via Candelo e successivamente trasportato all'impianto di riciclaggio.
zona di lavoro	tutto il territorio
tipologia dei mezzi utilizzati	gasolone
Composizione equipaggi	1
numero e tipologia dei contenitori	bidoni da 120 l e 240 l
frequenza di servizio	settimanale

3.2.8. Servizio di raccolta domiciliare della plastica

Tipologia di intervento:	ritiro degli imballaggi in plastica presso le utenze mediante sacchi trasparenti di colore giallo a perdere. Il materiale raccolto viene direttamente trasportato alla piattaforma indicata da COREPLA (Consorzio di filiera).
zona di lavoro	tutto il territorio
tipologia dei mezzi utilizzati	compattatore o vasca
composizione equipaggi	1 raccoglitore
numero e tipologia dei contenitori	sacchi a perdere da 120 lt
frequenza di servizio	settimanale

3.2.9 Servizio di raccolta farmaci scaduti / pile esaurite

Il numero di punti raccolta e le frequenze non giustificano personale dedicato a tale servizio, il relativo costo è stato stimato come quota parte dell'impegno svolto dalla squadra che opera nella raccolta della plastica.

Tipologia di intervento:	farmaci: svuotamento di appositi contenitori presso le farmacie. Pile: svuotamento contenitori dislocati sul territorio. I farmaci e le pile raccolte vengono stoccati presso la stazione di conferimento di via Candelo e quindi avviati a smaltimento.
zona di lavoro	farmacie del territorio comunale; intero territorio comunale
tipologia dei mezzi utilizzati	ape o gasolone
composizione equipaggi	1
numero e tipologia dei contenitori	bidoni da 120 l o contenitori da tavolo / contenitori appositi
frequenza di servizio	Secondo necessità

3.2.10 Servizio di raccolta domiciliare della frazione verde

Tipologia di intervento:	svuotamento, previa chiamata da parte dell'utente, di sacchi riutilizzabili, appositamente forniti, destinati alla raccolta di materiali vegetali derivanti dalla manutenzione di aree verdi. Il materiale raccolto viene trasportato all'impianto di compostaggio di via Candelo.
zona di lavoro	territorio comunale
tipologia dei mezzi utilizzati	gasolone o autocarro con gancio
composizione equipaggi	2 unità
numero e tipologia dei contenitori	sacchi in tela
frequenza di servizio	su prenotazione (frequenza indicativa settimanale)

3.2.11 Servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti

Tipologia di intervento:	ritiro, previa chiamata da parte dell'utente, di rifiuti ingombranti, posizionati a bordo strada da parte dell'utente, con i limiti di quantità e volume previsti dal regolamento Comunale. Il servizio è gratuito e riservato alle utenze di civile abitazione. Il materiale raccolto viene trasportato presso la stazione di conferimento di Via Candelo, dove vengono separate le frazioni recuperabili, i beni durevoli o le loro parti da inviare in impianti specifici (frigoriferi, congelatori, televisori, monitor ecc.). Lo scarto derivante dalle operazioni di cernita viene conferito in discarica a mezzo autocarro.
zona di lavoro	territorio comunale
tipologia dei mezzi utilizzati	mezzo con sponda - ragno
composizione equipaggi	2
numero e tipologia dei contenitori	/
frequenza di servizio	chiamata
personale complessivamente utilizzato:	2

3.3 Officina, reperibilità e controlli

Tipologia di intervento:	Manutenzione ordinaria dei mezzi; interventi occasionali di emergenza , vigilanza sul corretto espletamento del servizio, soluzione delle problematiche legate ai servizi in essere.
zona di lavoro	----
tipologia dei mezzi utilizzati	autovetture (controlli)
personale	Officina: n. 2,5 unità; controlli n. 3,5 unità

4. Definizione e ripartizione dei costi

Per la definizione dei costi complessivi per lo svolgimento del servizio sono state computate le seguenti voci :

- costo del personale
- costo dei mezzi
- servizi affidati a terzi
- attrezzature

I costi sono stati formulati con un incremento complessivo del 5% rispetto al costo effettivo sostenuto nell'anno 2011.

Tale incremento è dovuto alle seguenti voci :

- *2,8% incremento ISTAT*
- *2,2% quota dei maggiori oneri derivanti da variazioni contrattuali e aumento del costo del carburante per la gestione dei mezzi*

I costi sono stati poi ricalibrati in ragione delle riduzioni e delle riorganizzazioni del servizio di spazzamento meccanizzato e manuale nonché della riduzione della frequenza di raccolta come illustrato al capitolo 3.

preventivo ANNO 2011 (al netto di IVA)	TOTALE (€)	consuntivo ANNO 2011 (al netto di IVA)	TOTALE (€)	preventivo ANNO 2012 (al netto di IVA)	TOTALE (€)	riduzioni da ottimizza- zione	totale ottimizzato (€)
SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO comprensivo di interventi per manifestazioni	2.165.145	SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO comprensivo di interventi per manifestazioni	2.165.145	SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO soppressione dei servizi di spazzamento meccanizzato notturno (2 autisti+2 spazzatrici) ed attivazione di n. 1 servizio di spazzamento meccanizzato diurno (1 autista+1spazzatrice) da giugno (7 mesi)	2.273.402	- 110.833	2.162.569
RACCOLTA DOMICILIARE RSU su tutto il territorio, al netto delle attrezzature (50.000 €)	2.348.440	RACCOLTA DOMICILIARE RSU su tutto il territorio, al netto delle attrezzature	2.348.440	RACCOLTA DOMICILIARE RSU su tutto il territorio, al netto delle attrezzature. Riduzione passaggio a settimanale (da bisettimanale) barazetto/vandorno/oremo, pavigliano/vaglio, cossila s.grato/cossila san giovanni/favaro/oropa, da luglio (6 mesi)	2.465.862	- 114.000	2.351.862
RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONE ORGANICA su tutto il territorio, al netto della attrezzatura (10.000 €) e della fornitura dei sacchetti (109.850,00 €)		RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONE ORGANICA su tutto il territorio, al netto della attrezzatura (10.000 €)		RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONE ORGANICA su tutto il territorio, al netto della attrezzatura (10.000 €)			
				Modifica del servizio di spazzamento domenicale: riduzione a 2 operatori con gasolone (via Italia, piazza martiri e giardini zumaglini), 1 autista con comp. medio (ospedale, belletti bona, clinica vialarda), 1 caposquadra da luglio (6 mesi)		- 30.000	- 30.000
RACCOLTA INGOMBRANTI domiciliare su chiamata	168.955	RACCOLTA INGOMBRANTI domiciliare su chiamata	168.955	RACCOLTA INGOMBRANTI domiciliare su chiamata	177.403		177.403
RACCOLTA VERDE domiciliare su chiamata, al netto sacchi i (8365,00 €)*	163.280	RACCOLTA VERDE domiciliare su chiamata,	163.280	RACCOLTA VERDE domiciliare su chiamata,	171.444		171.444
RACCOLTA DOMICILIARE PLASTICA con integrazione dei circuiti, frequenza settimanale, al netto della fornitura dei sacchetti (26.560,00 €);	352.915	RACCOLTA DOMICILIARE PLASTICA con integrazione dei circuiti, frequenza settimanale, al netto della fornitura dei sacchetti	352.915	RACCOLTA DOMICILIARE PLASTICA con integrazione dei circuiti, frequenza settimanale, al netto della fornitura dei sacchetti	370.561		370.561
RACCOLTA DOMICILIARE LATTINE/VETRO E BAR DOMICILIARI	79.755	RACCOLTA DOMICILIARE LATTINE/VETRO E BAR DOMICILIARI	79.755	RACCOLTA DOMICILIARE LATTINE/VETRO E BAR DOMICILIARI	83.743		83.743
RACCOLTA STRADALE CAMPANE VETRO E LATTINE	44.125	RACCOLTA STRADALE CAMPANE VETRO E LATTINE	44.125	RACCOLTA STRADALE CAMPANE VETRO E LATTINE	46.331		46.331
RACCOLTA DOMICILIARE CARTA/CARTONE con aumento definito da coop, al netto della fornitura dei contenitori (7.435,00 €) + attività mercato (5500 €) e servizio interno carceri (8900€)	466.655	RACCOLTA DOMICILIARE CARTA/CARTONE con aumento definito da coop, al netto della fornitura dei contenitori (7.435,00 €) + attività mercato (5500 €) e servizio interno carceri (8900€)	466.655	RACCOLTA DOMICILIARE CARTA/CARTONE con aumento definito da coop, al netto della fornitura dei contenitori + attività mercato e servizio interno carceri	489.988		489.988
SERVIZIO SPURGO caditoie e pozzetti (strade)	55.550	SERVIZIO SPURGO caditoie e pozzetti (strade)	5.550	SERVIZIO SPURGO caditoie e pozzetti (strade)	58.328		58.328
OFFICINA E PERSONALE TECNICO	360.810	OFFICINA E PERSONALE TECNICO	60.810	OFFICINA E PERSONALE TECNICO	378.851		378.851
REPERIBILITA' (e servizio neve) da verificare a consuntivo	9.000	REPERIBILITA' (e servizio neve) da verificare a consuntivo	9.000	REPERIBILITA' (e servizio neve) da verificare a consuntivo	9.000		9.000
servizio "gli orsi" come 2010	79.020	servizio "gli orsi"	79.020	servizio "gli orsi"	82.971		82.971
RUOLI E TARIFFE (personale e quota sede sportello - service esterno) e 1 emissione	225.000	RUOLI E TARIFFE (personale e quota sede sportello - service esterno) e 1 emissione	225.000	RUOLI E TARIFFE (personale e quota sede sportello - service esterno) e 1 emissione	232.650		232.650
interventi extra	7.500	interventi extra	7.000	interventi extra	7.500		7.500
TOTALE	6.526.150	TOTALE	6.525.650	TOTALE	6.848.033	- 254.833	6.593.199
TOTALE materiali di consumo	186.840	TOTALE materiali di consumo	211.764	TOTALE materiali di consumo	211.000		211.000
SUB TOTALE	6.712.990	SUB TOTALE	6.737.414	SUB TOTALE	7.059.033		6.804.199
ottimizzazioni e recupero elusione evasione	- 30.523	ottimizzazioni e recupero elusione evasione	- 330.523	minori oneri finanziari	- 20.000		- 20.000
TOTALE COMPUTATO IN TARIFFA	6.382.467	TOTALE COMPUTATO IN TARIFFA	6.406.891	TOTALE COMPUTATO IN TARIFFA	7.039.033		6.784.199

Tabella 5

4.1. Parte variabile e parte fissa della tariffa

Allo scopo di stabilire la percentuale di ripartizione dei costi fissi e dei costi variabili in riferimento al costo complessivo del servizio si è fatto riferimento alla consolidata metodologia che di seguito si riassume

PARTE VARIABILE

- Costi relativi al personale operativo impiegato per la raccolta.
- Costi per manutenzione e acquisto carburanti relativi agli automezzi ed alle attrezzature impiegate per la raccolta.
- Costi di smaltimento rifiuti.

PARTE FISSA

- Ammortamenti e imposte relative ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate per la raccolta dei rifiuti.
- Costi relativi al personale, costi di manutenzione e carburanti dei mezzi e delle attrezzature nonché ammortamenti e tasse per mezzi e attrezzature utilizzati per lo spazzamento stradale.
- Costi generali di gestione, costi diretti di gestione, ammortamenti e leasing, costo d'uso del capitale

Dall'analisi dei costi risulta la seguente suddivisione:

Costi fissi	51 %
Costi variabili	49 %

RIPARTIZIONE COSTI						
	Totale	% personale	% mezzi	% attrezzature, materiali di consumo, service esterni	Costi	
					variabili	fissi
spazzamento comprensivo delle riduzioni	2.132.569	73%	26%	1%	21.326	2.111.243
raccolta verde	171.444	73%	27%		125.154	46.290
raccolta rsu +organico	2.351.860	54%	46%		1.270.004	1.081.856
raccolta ingombranti	177.403	73%	27%		129.504	47.899
raccolta plastica, pile, farmaci	370.561	71%	29%		263.098	107.463
servizio "gli orsi"	82.971	42%	43%	15%	34.848	48.123
raccolta lattine vetro	83.743	80%	20%		66.994	16.749
officine controllo	378.851	96%	4%		363.697	15.154
ruoli e tariffe	232.650	74%		26%	172.161	60.489
servizi extra e reperibilità	16.500				16.500	
raccolta stradale campane vetro e lattine	46.331					46.331
raccolta domiciliare carta/cartone	489.988					489.988
servizio di spurgo caditoie e pozzetti	58.328					58.328
sub totale servizio	6.593.199					
attrezzature	211.000					211.000
minori oneri finanziari	- 20.000					- 20.000
totale costo del servizio	6.784.199					
smaltimento rsu	985.315				985.315	
smaltimento spazzamento e cimiteriali	40.500				40.500	
recupero rifiuti differenziati	582.602				582.602	
totale smaltimenti /recuperi	1.608.417					
totale servizio raccolta e smaltimento al netto dell'IVA	8.392.616				4.071.704	4.320.912
ripartizione %					48,52	51,48

Tabella 6

4.2. Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche

Relativamente all'anno di riferimento del presente documento si ritiene di applicare la medesima ripartizione definita negli anni precedenti tra utenze domestiche ed utenze non domestiche.

Utenze domestiche	55 %
Utenze non domestiche	45 %

La ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non domestiche è riportata nella tabella 7

RIPARTIZIONE COSTI PER VOCE DI COSTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI

abitanti	45.582
utenze domestiche	55%
utenze non domestiche	45%

2011

al netto di IVA

totale fissi /variabili per voce di costo	costo annuo	€/ab equivalenti/anno	costi attribuiti utenze domestiche	€/ab/anno	costi attribuiti utenze non domestiche
spazzamento	2.165.145	47,5	1.190.830	26,1	974.315
raccolta verde	163.280	3,6	89.804	2,0	73.476
raccolta rsu +organico	2.348.440	51,5	1.291.642	28,3	1.056.798
ingombranti	168.955	3,7	92.925	2,0	76.030
plastica, pile, farmaci	352.915	7,7	194.103	4,3	158.812
raccolta lattine / vetro	79.755	1,7	43.865	1,0	35.890
officine controllo	360.810	7,9	198.446	4,4	162.365
reperibilità	9.000	0,2	4.950	0,1	4.050
raccolta stradale campane vetro e lattine	44.125	1,0	24.269	0,5	19.856
raccolta domiciliare carta/cartone	466.655	10,2	256.660	5,6	209.995
servizio di spurgo caditoie e pozzetti	55.550	1,2	30.553	0,7	24.998
servizio agli Orsi	79.020	1,7	43.461	1,0	35.559
ruoli e tariffe e affitto sede sportello	225.000	4,9	123.750	2,7	101.250
interventi extra	7.000	0,2	3.850	0,1	3.150
	6.525.650	143,2	3.589.108	78,7	2.936.543

2012

al netto di IVA

totale fissi /variabili per voce di costo	costo annuo	€/ab equivalenti/anno	costi attribuiti utenze domestiche	€/ab/anno	costi attribuiti utenze non domestiche
spazzamento	2.132.569	46,8	1.172.913	25,7	959.656
raccolta verde	171.444	3,8	94.294	2,1	77.150
raccolta rsu +organico	2.351.860	51,6	1.293.523	28,4	1.058.337
ingombranti	177.403	3,9	97.572	2,1	79.831
plastica, pile, farmaci	370.561	8,1	203.809	4,5	166.752
raccolta lattine / vetro	83.743	1,8	46.059	1,0	37.684
officine controllo	378.851	8,3	208.368	4,6	170.483
reperibilità	9.000	0,2	4.950	0,1	4.050
raccolta stradale campane vetro e lattine	46.331	1,0	25.482	0,6	20.849
raccolta domiciliare carta/cartone	489.988	10,7	269.493	5,9	220.495
servizio di spurgo caditoie e pozzetti	58.328	1,3	32.080	0,7	26.248
servizio agli Orsi	82.971	1,8	45.634	1,0	37.337
ruoli e tariffe e affitto sede sportello	232.650	5,1	127.958	2,8	104.693
interventi extra	7.500	0,2	4.125	0,1	3.375
	6.593.199	144,6	3.626.259	79,6	2.966.940

2013

al netto di IVA

incremento annuo

1,025

%

totale fissi /variabili per voce di costo	costo annuo	€/ab equivalenti/anno	costi attribuiti utenze domestiche	€/ab/anno	costi attribuiti utenze non domestiche
spazzamento	2.185.883	48,0	1.202.236	26,4	983.647
raccolta verde	175.730	3,9	96.652	2,1	79.079
raccolta rsu +organico	2.410.657	52,9	1.325.861	29,1	1.084.795
ingombranti	181.838	4,0	100.011	2,2	81.827
plastica, pile, farmaci	379.825	8,3	208.904	4,6	170.921
raccolta lattine / vetro	85.837	1,9	47.210	1,0	38.626
officine controllo	388.322	8,5	213.577	4,7	174.745
reperibilità	9.225	0,2	5.074	0,1	4.151
raccolta stradale campane vetro e lattine	47.489	1,0	26.119	0,6	21.370
raccolta domiciliare carta/cartone	502.238	11,0	276.231	6,1	226.007
servizio di spurgo caditoie e pozzetti	59.786	1,3	32.882	0,7	26.904
servizio agli Orsi	85.045	1,9	46.775	1,0	38.270
ruoli e tariffe e affitto sede sportello	238.466	5,2	131.156	2,9	107.310
interventi extra	7.688	0,2	4.228	0,1	3.459
	6.758.029	148,3	3.716.916	81,5	3.041.113

Tabella 7

5 I coefficienti

Per le utenze domestiche il coefficiente Ka (Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare) è quello stabilito dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 in relazione all'area geografica ed al numero di componenti del nucleo familiare.

Il coefficiente Kb (Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare) è individuato nei valori "medi" della tabella 2 allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158.

Per le utenze non domestiche si sono apportati correttivi agli indici Kc e Kd previsti dal D.P.R. 158/1999 per il calcolo della tariffa con metodo normalizzato, di determinate categorie, ai fini di una maggiore conformità ai riscontri sul territorio.

A tal fine, si è proceduto ad apporre il coefficiente Kc di tutte le categorie il più possibile prossimo a 1, nel rispetto dei range dettati dal D.P.R. 158/1999, in quanto si ritiene che l'attribuzione dei costi fissi non sia strettamente correlata al tipo di attività svolta.

I coefficienti Kd, invece, sono stati modificati come segue:

Categoria 1 – Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.

sub-categorie:

Categoria 1/A – scuole pubbliche:

Riduzione del 40% dell'indice kd e utilizzo del kc minimo della categoria 1. Tale categoria produce in prevalenza materiali di tipo cartaceo che viene dagli stessi differenziata. Tali rifiuti non sono soggetti a smaltimento in discarica, ma a recupero.

A seguito di quanto disposto in sede normativa anche per l'anno in corso l'importo richiesto per la copertura dei costi del servizio sarà garantito forfettariamente dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e pertanto non risultano soggette a propria fatturazione. L'importo erogato è pertanto inserito tra le entrate di cui alla tabella riepilogativa n. 10.

Categoria 3 – Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta e commercio ingrosso di generi non alimentari.

sub-categorie:

- cat. 3/A – autorimesse, depositi trasporti, spedizioni, giardinieri, ecc. e parcheggi a pagamento
Abbattimento del 40% di kd in quanto produttori di ridotte quantità di rifiuti.

- cat. 3/B – depositi e commercio ingrosso di generi alimentari. Incremento dell'indice kd del 70%, vista la maggiore produzione di frazione organica per la presenza di generi alimentari.

Categoria 6 – Esposizioni e autoconcessionari

sub-categoria 6/A – autoconcessionari con officina. Incremento dell'indice kd del 50%, per produzione rifiuti da imballaggio dei pezzi di ricambio.

Categoria 9 Case di cura e riposo

sub-categoria 9/A– Carceri – aumento dell'indice del 276 %.

Nel corso dell'anno precedente si sono attivati percorsi per tentare di attuare all'interno della struttura circuiti di raccolta differenziata del rifiuto, cercando di superare congiuntamente con la direzione della casa circondariale le ovvie difficoltà organizzative.

Il servizio di raccolta dell'indifferenziato rimane trisettimanale ed è eseguito in modo specifico (non è inserito nel circuito di competenza territoriale). Nel corso dell'anno si monitorerà la situazione al fine di evidenziare eventuali margini di riduzione del coefficiente.

Categoria 12 - banche e istituti di credito

Viene applicato il massimo del kc previsto dalla norma per tale categoria e come kd viene utilizzato il kd minimo della categoria 11 uffici, in quanto si ritiene che la produzione di rifiuti di tali istituti sia equiparabile ad un ufficio generico.

Categoria 13 - Negozi di abbigliamento ... e altri beni durevoli

Sub-categorie:

- 13/A – vendita al minuto di mobili. Riduzione del coefficiente kd del 50%, per la presenza di vaste superfici di area espositiva.
- 13/B – vendita al dettaglio di articoli e attrezzature e di fiori e piante – ditte con attività principale di vendita di attrezzi da giardino, oggetti vari e con attività secondaria di vendita di fiori e piante. Incremento coefficiente kd del 70% , per la produzione di frazione organica.

Categoria 16 – Banchi di mercato beni durevoli – aumento dell'indice del 152 %.

Nel corso del 2011 il servizio di raccolta dei rifiuti presso i mercati è stato rivisto con l'obiettivo di riorganizzare il servizio di raccolta delle frazioni recuperabili adattandolo alla specificità della situazione. Le successive valutazioni giustificano i coefficienti attualmente in essere.

Categoria 22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub – riduzione del 68%

Tale abbattimento è giustificato dal fatto che gli scarti organici prodotti (la frazione più pesante dei rifiuti e quindi dei costi di smaltimento), vengono raccolti in modo differenziato e portati all'impianto di compostaggio. Anche vetro e lattine, inoltre, vengono raccolti a domicilio ed avviati a recupero.

Categoria 23 – mense, birrerie e amburgherie – riduzione del 68%

Vale quanto detto per la categoria 22..

Categoria 24 – Bar, caffè e pasticceria – riduzione del 70%

Vale quanto detto per le categorie precedenti.

Categoria 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari

Subcategoria 25/A – supermercati

Applicazione di kd e kc massimi della categoria per la grande produzione di rifiuti diversi

Categoria 27 Fioristi, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio

Categoria 27/A – Fioristi, ortofrutta e pescherie – Riduzione del 69%

Tale abbattimento è giustificato dal fatto che gli scarti organici prodotti (la frazione più pesante dei rifiuti e quindi dei costi di smaltimento), vengono raccolti in modo differenziato e portati all'impianto di compostaggio. Nella categoria 27/A sono state inserite le attività di ortofrutta e di pescheria, con le stesse motivazioni di cui sopra.

Categoria 29 – Banchi di mercato generi alimentari – Aumento del 165% .

Nel corso del 2011 la raccolta dei rifiuti presso i mercati è stata rivista con l'obiettivo di riorganizzare il servizio di raccolta delle frazioni recuperabili adattandolo alla specificità della situazione. Successive valutazioni giustificano i coefficienti attualmente in essere.

Pertanto i coefficienti applicati per il calcolo della Tariffa Rifiuti per l'anno 2012 saranno i seguenti:

UTENZE DOMESTICHE		
NUMERO COMPONENTI FAMIGLIA ANAGRAFICA	Ka COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO PER SUPERFICIE E NUMERO DI COMPONENTI DELLA FAMIGLIA	Kb COEFFICIENTE PROPORZIONALE DI PRODUTTIVITÀ PER NUMERO DI COMPONENTI DELLA FAMIGLIA
<i>1</i>	<i>0,80</i>	<i>0,80</i>
<i>2</i>	<i>0,94</i>	<i>1,60</i>
<i>3</i>	<i>1,05</i>	<i>2,00</i>
<i>4</i>	<i>1,14</i>	<i>2,60</i>
<i>5</i>	<i>1,23</i>	<i>3,20</i>
<i>6 O PIÙ</i>	<i>1,30</i>	<i>3,70</i>

Tabella 8

UTENZE NON DOMESTICHE		KC COEFFICIENTE POTENZIALE PRODUZIONE	KD COEFFICIENTE PRODUZIONE KG/M³ ANNO
1	<i>Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto</i>	0,67	4,39
1A	<i>scuole pubbliche</i>	0,4	2,63
2	<i>Cinematografi e teatri</i>	0,43	3
3	<i>Magazzini senza alcuna vendita diretta e ingrosso non alimentare</i>	0,6	4,55
3A	<i>Autorimesse, depositi trasporti, spedizioni, giardinieri ecc., parcheggi a pagamento</i>	0,51	2,73
3B	<i>Depositi e commercio ingrosso generi alimentari</i>	0,6	7,74
4A	<i>Campeggi, distributori carburanti</i>	0,88	6,73
4B	<i>Impianti sportivi</i>	0,43	3,00
5	<i>Stabilimenti balneari</i>	0,64	4,16
6	<i>Esposizioni, autosaloni</i>	0,51	3,52
6A	<i>Autoconcessionari con officina</i>	0,51	5,28
7	<i>Alberghi con ristorante</i>	1,20	11,65
8	<i>Alberghi senza ristorante</i>	1	8,32
9	<i>Case di cura e riposo</i>	1	9,21
9A	<i>Carcere</i>	1	25,4
10	<i>Ospedali</i>	1,07	9,68
11	<i>Uffici, agenzie, studi professionali</i>	1,07	10,61
12	<i>Banche e istituti di credito</i>	0,61	8,78
13	<i>Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli</i>	1	9,85
13A	<i>Vendita al minuto di mobili</i>	1	4,93
13B	<i>Vendita al dettaglio di articoli e fiori e piante</i>	1	16,78
14	<i>Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</i>	1,11	11,93
15	<i>Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato</i>	0,83	5,87
16	<i>Banchi di mercato beni durevoli</i>	1,09	17,80
17	<i>Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista</i>	1,09	10,54
18	<i>Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista</i>	1	7,62
19	<i>Carrozzeria, autofficina, elettrauto</i>	1,09	10,25
20	<i>Attività industriali con capannone di produzione</i>	0,92	5,33
21	<i>Attività artigianali di produzione beni specifici</i>	1	6,71
22	<i>Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub</i>	5,57	19,6
23	<i>Mense, birrerie, Amburgherie</i>	4,85	16,37
24	<i>Bar, caffè, pasticceria</i>	3,96	12,3

25	<i>Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</i>	<i>2,02</i>	<i>19,61</i>
25A	<i>Supermercato</i>	<i>2,76</i>	<i>22,67</i>
26	<i>Plurilicenze alimentari e/o miste</i>	<i>1,54</i>	<i>17</i>
27	<i>Pizza al taglio</i>	<i>7,17</i>	<i>75,66</i>
27A	<i>Fioristi, ortofrutta, pescherie</i>	<i>7,17</i>	<i>23,4</i>
28	<i>Ipermercati di generi misti</i>	<i>1,56</i>	<i>17,63</i>
29	<i>Banchi di mercato generi alimentari</i>	<i>3,5</i>	<i>70,5</i>
30	<i>Discoteche, night club</i>	<i>1,04</i>	<i>12,12</i>

Tabella 9

La seguente tabella conclusiva intende fornire un quadro riepilogativo dei costi e dei ricavi relativi allo svolgimento del servizio di igiene ambientale in Biella per l'anno 2012.

Piano finanziario 2012			
Costi		Ricavi	
Servizi SEAB comprensivi delle riduzioni e ottimizzazioni	6.593.199,00	Consorzi di filiera	250.000,00
Attrezzature a consumo (sacchi e contenitori)	211.000,00	Miur per scuole	44.000,00
Minori oneri finanziari SEAB	-20.000,00	Ruolo 2012	9.955.847,00
Costo del servizio di raccolta	6.784.199,00		
Smaltimento rifiuti indifferenziati	985.315,26		
Smaltimento rifiuti da spazzamento stradale	40.500,00		
Recupero rifiuti differenziati	582.602,00		
Costo dello smaltimento/recupero	1.608.417,26		
IVA (10%)	839.261,63		
Trasferimenti per funzionamento Consorzio di bacino	286.650,12		
Onere finanziario pro quota gestione post chiusura discarica	80.000,00		
Fondo svalutazione crediti (7,00% sul ruolo)	651.319,00		
TOTALE COSTI	10.249.847,00	TOTALE RICAVI	10.249.847,00

Tabella 10